SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01393032
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente per tutela	S155
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento	

catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del podestà
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Podestà
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_7737204902461
LDCU - Indirizzo	Piazza del Palagio
LDCM - Denominazione raccolta	Gipsoteca Libero Andreotti
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_0114434902461
LDCS - Specifiche	secondo piano/ archivio
LCN - Note	Il bene è conservato in un armadio, in ambiente idoneo.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	in parte
ACBS - Note	Archivio accessibile su richiesta.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Archivio Libero Andreotti Pescia
UBFS - Serie archivistica	Fotografie
UBFT - Sottoserie archivistica	Fotografie storiche
UBFU - Titolo di unità archivistica	2
UBFC - Collocazione	Busta 2:42
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	4999
INVD - Riferimento cronologico	2004
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S155

AUTH - Codice identificativo	00000001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo
AUTP - Tipo intestazione	NR
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo prima metà sec. XX
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S155
AUTH - Codice identificativo	00001143
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Andreotti
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1875/
AUTR - Ruolo	scultore
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storica
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scultori - Italia - Sec. 20 - Andreotti, Libero
SGTI - Identificazione	Andreotti, Libero. Monumento ai caduti - Sculture
SGTI - Identificazione	Firenze - Monumento alla Madre Italiana
SGTI - Identificazione	Monumento ai Caduti - Madre Italiana - Bozzetto
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Monumento ai Caduti Madre Italiana, opera dell'artista Libero Andreotti. Bozzetto in gesso.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Monumento alla Madre Italiana
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto al recto del supporto secondario
SGS - DESCRIZIONE	
SGSI - Codifica Iconclass	48C211
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Toscana
LRCP - Provincia	FI
LRCC - Comune	Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	230x170
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	310x210
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	specchio d'argento
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto secondario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STD - Modalità di conservazione	Il bene è collocato in ambiente idoneo e conservato in una busta all'interno di un faldone da archivio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Stampa fotografica incollata su supporto secondario in carta Fabriano filigranata.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: sotto l'immagine
ISED - Definizione	iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	a penna
ISEI - Trascrizione	Monumento alla Madre Italiana
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto al centro
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	2:42
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	46
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro rettangolare a inchiostro con la scritta “Archivio L. Andreotti Pescia”.
ISEQ - Quantità	2
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	ARCHIVIO/ L. ANDREOTTI/ -PESCIA-
ISEA - Autore	Comune di Pescia
ISEO - Identificazione	Archivio Libero Andreotti
ISEN - Note	Recto, sul supporto primario in basso a destra, sul supporto secondario in basso a destra.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro ovale a inchiostro con le lettere BCMP.
ISEQ - Quantità	2
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	BCMP
ISEA - Autore	Comune di Pescia

ISEO - Identificazione	Biblioteca comunale Carlo Magnani di Pescia
ISEN - Note	Recto, sul supporto primario in basso al centro, sul supporto secondario in basso a destra.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla busta: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	a penna
ISEI - Trascrizione	2:42/ Monumento alla/ Madre Italiana
NSC - Notizie storico-critiche	Il positivo in oggetto fa parte delle fotografie conservate nell'Archivio Libero Andreotti che documentano l'intensa attività dell'artista, tra il 1921 e il 1928, intorno alla realizzazione di monumenti celebrativi ai caduti della Prima Guerra Mondiale. La serie di commissioni pubbliche che vedrà impegnato Andreotti in questo periodo costituisce una svolta stilistica netta rispetto al passato, cimentandosi in un genere mai sperimentato prima. La fotografia rappresenta il bozzetto in gesso del gruppo principale della Madre Italiana. L'opera fu realizzata da Libero Andreotti dopo essere risultato vincitore del bando di concorso nazionale indetto nel 1923 per la realizzazione di un monumento commemorativo dedicato alla Madre italiana e destinato ad una cappella votiva nella basilica di Santa Croce a Firenze. La cappella venne inaugurata il 4 novembre 1926. Andreotti articola in due parti la sua opera: il gruppo scultoreo principale, raffigurante la Pietà in marmo bianco, è posto sull'altare che costituisce il fulcro centrale dello spazio sacro. Sulle pareti laterali della cappella inserisce due bassorilievi di pietra forte raffiguranti la partenza del soldato e il ritorno dell'eroe morto. Libero Andreotti nasce a Pescia il 15 giugno 1875. Nel 1892 si trasferisce a Lucca con la famiglia, città che costituirà un punto di riferimento anche negli anni successivi e dove avrà i suoi primi contatti con ambienti artistici e politici. Nel corso del 1897 giunge a Palermo e qui inizia a scrivere per il settimanale palermitano La Battaglia per il quale lavorerà, nella veste di illustratore con lo pseudonimo di Turop, fino al 1899, quando lascerà provvisoriamente Palermo per tornare a Lucca. Nel 1900 arriva a Firenze e inizia la sua amicizia con il pittore e disegnatore Enrico Sacchetti suo futuro biografo con cui dal 1901 condividerà uno studio in via Nazionale. A Firenze continua a lavorare come disegnatore, ma al tempo si dedica più intensamente alla professione di pittore, riuscendo ad essere ammesso alla scuola del Nudo dell'Accademia. Dal 1904 frequenta lo studio di Mario Galli dove scopre quasi per caso la scultura. Dal 1909 si trasferisce a Parigi dove rimarrà fino allo scoppio della guerra; qui frequenterà assiduamente il mondo artistico e mondano parigino ed otterrà il riconoscimento ufficiale per la sua opera scultorea esponendo in ambienti e gallerie di rilievo nella città. Costretto a rientrare in Toscana continuerà i suoi approfondimenti artistici e le sue attività scultoree; alla fine del 1914 diventa assistente di Domenico Trentacoste all'Accademia di Firenze. Nel 1917 parteciperà in prima persona alla guerra ed in questo momento l'attività artistica si ridurrà a veloci ed acuti appunti grafici, eseguiti

	dal vero, ma nonostante la guerra la stima nei confronti della sua opera crescerà sempre più. In questo periodo il principale referente di Andreotti sarà Ugo Ojetti. Nel 1920 Andreotti ottiene la cattedra di scultura decorativa presso l'Istituto d'arte di Firenze. Il 1921 è un anno significativo. A gennaio allestisce una personale alla galleria di Lino Pesaro a Milano e in questa occasione ritrova il pittore Aldo Carpi con cui avrà un profondo legame affettivo e di comunione intellettuale che lo aiuterà a superare un periodo di profonda inquietudine interiore. Nel 1922 Andreotti sposerà Margherita, sorella del pittore lombardo, con la quale si traferirà stabilmente a Firenze. Nel 1923 inizia la stagione dei grandi impegni celebrativi: completa il monumento ai Caduti di Roncade, cominciato l'anno precedente, ed esegue i gessi per il monumento ai Caduti di Saronno. In quell'anno viene bandito il concorso per il gruppo in marmo della Madre Italiana da porsi a Firenze in Santa Croce di cui risulterà il vincitore. Inizia anche il lavori per il monumento alla vittoria di Bolzano che verrà inaugurato nel 1928, e per il monumento ai Caduti di Milano, intorno al quale inizieranno delle discussioni che si protrarranno fino al 1930. Negli ultimi anni della sua vita Andreotti restituisce una dimensione privata al proprio lavoro e si dedica prevalentemente al ritratto. In questo periodo l'artista è molto impegnato nel ruolo di docente presso l'Istituto d'Arte. Il 4 aprile del 1933 muore a Firenze e viene sepolto al cimitero delle Porte Sante di San Miniato al Monte; sulla sua tomba viene collocata una fusione del Cristo Risorto da lui realizzata per il monumento di Bolzano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pescia
CDGI - Indirizzo	Piazza Mazzini 1, Pescia (PT)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Eredi Andreotti
ACQD - Riferimento cronologico	1976
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ PT/ Pescia
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	ALAP4999
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Lunatici, Simona
FTAD - Riferimento cronologico	2022/02/00
FTAK - Nome file originale	ALAP4999.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017657
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti tra monumentalità e dimensione domestica. Documenti dall'archivio dell' artista, Gli Ori editori contemporanei, Pistoia, 2021, catalogo della mostra Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti 10 dicembre 2021-13 marzo 2022.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017658
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Gavioli Vanessa, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti e il rapporto tra scultura e architettura nel suo tempo, atti del convegno di studi Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti 18-19 settembre 2020, All'Insegna del Giglio s.a.s., Sesto Fiorentino (FI), 2021.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017655
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nadia Pardini (a cura di), Archivio Libero Andreotti. Inventario, Edizione Vannini, Buggiano, 2004.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017656
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lucchesi Silvia , Pizzorusso Claudio (a cura di), La cultura europea di Libero Andreotti Da Rodin a Martini, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2000.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lunatici, Simona
RSR - Referente verifica scientifica	Altiero, Elvira
FUR - Funzionario	

responsabile	Floridia, Anna